



SIEMENS

1 0 1 0
0 1 0 1 1 0 0 0 1
0 0 1 1 1 0
0 0 0 1 0 0 1 1
1 1 0 1 0 0 1 1 0 1 0 1
1 0 0 1 1 0 1 0 1 1 0 0
1
0 0 1 0 0 1 1 1
1 1 1 1
0 0 1



Nota Integrativa 2015
Siemens S.p.A.

SIEMENS S.p.A.

Capitale Sociale Euro 80.000.000 i.v.

Società a Socio Unico e soggetta alla direzione
ed al coordinamento di Siemens AG

Sede in Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli, 10

Iscrizione Registro imprese Milano,

Codice Fiscale e Partita Iva 00751160151

REA Milano 525193

Indice

p 2	Premessa
p 3	Informazioni sulle principali operazioni straordinarie avvenute nel corso dell'esercizio
p 6	Informazioni sulle principali operazioni straordinarie dell'esercizio 2015/2016
p 7	Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio
p 14	Stato patrimoniale attivo
p 26	Stato patrimoniale passivo
p 33	Conto economico
p 43	Relazione del collegio sindacale
p 46	Relazione della società di revisione

| PREMESSA

Signore Azionista,

il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. (di seguito anche la "Società"), costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, è stato redatto adottando il presupposto della continuità aziendale e nel rispetto della normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, n. 6 e successive integrazioni e modificazioni, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2014.

Al fine di fornire una migliore informativa la Nota Integrativa è stata inoltre corredata dal rendiconto finanziario, che analizza i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento, predisposto in conformità al disposto del Principio Contabile OIC 10.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 è stato sottoposto a revisione contabile dalla Reconta Ernst & Young S.p.A. ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. del 27 gennaio 2010, n. 39.

Tutti i valori inseriti nelle tabelle della presente nota integrativa sono espressi in unità di Euro (salvo ove diversamente indicato).

Vi segnaliamo inoltre che la Società si avvale della facoltà di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato in quanto ricorrono i termini previsti dai commi 3 e 4 dell'art. 27 del D. Lgs.127/91 essendo controllata in via indiretta al 100%, per il tramite di Siemens International Holding BV – Amsterdam, da Siemens AG, società di diritto tedesco, che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Siemens AG redige e sottopone a revisione contabile il proprio bilancio consolidato che verrà quindi depositato nei termini di legge presso il Registro delle Imprese, unitamente alla propria relazione degli Amministratori e a quella dell'organo di controllo.

Nel prospetto che segue sono indicati i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo Siemens AG al 30 settembre 2015 (importi in Euro miliardi):

	2015	2014
Totale attivo patrimoniale	71,8	65,4
Patrimonio netto	19,2	18,7
Totale passivo patrimoniale	52,6	46,7
Ricavi per vendite	26,4	30,9
Costo del venduto	-20,1	-22,1
Margine lordo	6,2	8,8
Altri costi e ricavi	-6,5	-6,8
Risultato operativo	-0,2	1,9
Oneri e proventi finanziari	6,1	2,2
Utile dalle attività ordinarie	-5,9	-4,2
Oneri e proventi straordinari	-0,3	-0,4
Utile prima delle imposte	5,6	3,8
Imposte	-2,5	-0,8
Utile netto	3	2,9

Per le informazioni relative alla natura dell'attività svolta, ai diversi settori di attività o aree geografiche nelle quali l'impresa opera, anche attraverso il gruppo ad essa facente capo, ai rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate nonché con altre parti correlate, e ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia a quanto già indicato nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI OPERAZIONI STRAORDINARIE AVVENUTE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

CARVE-OUT "METALS"

Con efficacia 1° ottobre 2014, si è perfezionata l'operazione di conferimento, a favore della società Siemens VAI Metals Technologies S.r.l. (ora Primetals s.r.l., di seguito anche "Newco"), del ramo di azienda relativo all'unità di business "Metals", deliberata dal Consiglio di Amministrazione della Società nel corso dello scorso esercizio.

Così come già menzionato nel bilancio del precedente esercizio, ai sensi dell'articolo 2465 del Codice Civile, la Società ha incaricato un professionista della redazione della relazione di stima contenente la descrizione del ramo di azienda oggetto di

conferimento, l'indicazione dei criteri di valutazione dello stesso e l'attestazione del valore del ramo di azienda. La relazione di stima si è basata su una situazione patrimoniale provvisoria alla data del 30 giugno 2014, mentre gli effetti del conferimento si sono realizzati, sulla base di una situazione patrimoniale aggiornata al 30 settembre 2014, con data efficacia 1° ottobre 2014.

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori del ramo d'azienda conferito, così come, trasferiti alla newco in data 1° ottobre 2014.

IMPORTI IN EURO MIGLIAIA	SIEMENS VAI- SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITÀ	30.09.2014
Immobilizzazioni Immateriali	
Software	1.223
Avviamento	48.278.737
Altre	0
Totale Immobilizzazioni immateriali	48.279.960
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	58.722
Attrezzature	57.768
Altri beni	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale Immobilizzazioni materiali	116.490
Rimanenze	55.099.032
Crediti commerciali	33.572.546
Crediti per imposte anticipate	1.300.798
Crediti verso altri	174.951
Crediti vs controllanti	5.159.180
Rateri/risconti attivi	179.406
Totale Attività	143.882.363
PASSIVITÀ	
Fondo rischi e oneri	2.257.181
TFR	1.000.063
Debiti verso fornitori	32.726.159
Anticipi	93.461.013
Altri debiti	4.155.800
Rateri/risconti passivi	223.783
Totale Passività	133.824.000
Valore netto di conferimento	10.058.363
Totale a pareggio	143.882.363

I principali effetti di tale operazione sulla consistenza patrimoniale della Società sono inoltre commentati nelle note alle singole voci di bilancio interessate.

Il conferimento del ramo d'azienda "Metals" si è reso necessario nell'ambito di una transazione delineata nel maggio 2014 a livello di Gruppo e finalizzata alla creazione di una Joint Venture tra Siemens AG e Mitsubishi.

Nell'ambito di tale operazione, nel mese di dicembre 2014, si è reso necessario un versamento in conto capitale a favore della Newco per Euro 4,4 milioni, che la Società ha prontamente effettuato.

Nel mese di gennaio 2015, infine, a seguito della creazione della Joint Venture, la partecipazione nella Newco, già classificata tra le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni al 30 settembre 2014, è stata ceduta alla società International Metals Technologies Limited a un prezzo di cessione definito sulla base degli accordi sottoscritti dalla società che esercita direzione e coordinamento.

Alla luce della natura dell'operazione, gli effetti economici della cessione erano già stati riflessi nella situazione economico e patrimoniale della Società al 30 settembre 2014, fatta eccezione per un aggiustamento prezzo, comunicato nel corso del 2015 i cui effetti sono stati commentati nella voce Oneri straordinari.

ALTRE OPERAZIONI

Con efficacia 1° ottobre 2014 la società HV Turbo italia S.r.l., è stata fusa per incorporazione in Siemens S.p.A., mentre con efficacia 1° giugno 2015 è stato ceduto un ramo di business denominato "Product Business" a seguito della decisione del gruppo di uscire dall'intero business.

Nel prospetti che seguono sono riportati in forma sintetica, rispettivamente, i valori dell'entità fusa HV Turbo Italia S.r.l. e del ramo d'azienda ceduto "Product Business".

IMPORTI IN EURO MIGLIAIA	HV TURBO ITALIA S.R.L.	PRODUCT BUSINESS
ATTIVITA'	30.09.2014	01.06.2015
Immobilizzazioni Immateriali		
Software	12.405	
Altre		
Avviamento	2.243.584	
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.255.989	0
Immobilizzazioni materiali		
Terreni e fabbricati	191.634	
Impianti e macchinario	68.085	
Attrezzature	2.775	43
Altri beni	44.167	
Immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale Immobilizzazioni materiali	306.661	43
Rimanenze	945.823	
Crediti commerciali	3.836.801	
Crediti Tributarî	23.587	
Crediti per imposte anticipate	156.696	
Crediti verso altri	339	
Crediti verso controllante	20.466	
Raterî/risconti attivi	18.011	
Disponibilità liquide	7.119	130.000
Totale Attività	7.571.492	130.043
PASSIVITA'		
Fondo rischi e oneri	120.000	
TFR	122.038	30.336
Debiti verso fornitori	2.311.785	
Anticipi	480.860	
Altri debiti	1.266.902	76.264
Debiti tributarî	102.124	
Raterî/risconti passivi		
Totale Passività	4.403.708	106.600
Valore netto di conferimento	3.167.784	23.443
Totale a pareggio	7.571.492	130.043

Gli effetti delle due operazioni straordinarie sopra indicate, ove significativi, sono stati inoltre commentati nelle note delle singole voci di bilancio.

INFORMAZIONI SULLE PRINCIPALI OPERAZIONI STRAORDINARIE DELL'ESERCIZIO 2015/2016

Con efficacia 1° di ottobre 2015 ha avuto effetto il progetto di scissione del business Healthcare deliberato dall'assemblea straordinaria della Società del 28 gennaio 2015.

Tale scissione è stata realizzata a seguito della decisione, presa a livello di Gruppo, di segregare a livello mondiale il business Healthcare dal resto dei business del Gruppo; con riferimento alla situazione italiana il Gruppo ha deciso di combinare in

un'unica entità legale, Siemens Healthcare Diagnostics S.r.l. (ora Siemens Healthcare S.r.l.), la parte del business in Vivo gestito dalla Società, con il business Healthcare già presente nella consociata Siemens Healthcare S.r.l..

Nel prospetto che segue sono riportati, per ciascuna voce di bilancio, i valori del ramo d'azienda scisso con data efficacia 1° ottobre 2015 a favore di Siemens Healthcare S.r.l..

IMPORTI IN EURO MIGLIAIA	SIEMENS HSC- SITUAZIONE PATRIMONIALE
ATTIVITA'	30.09.2015
Immobilizzazioni Immateriali	
Software	
Avviamento	
Altre	
Totale Immobilizzazioni immateriali	0
Immobilizzazioni Materiali	
Terreni e fabbricati	
Impianti e macchinario	3.066.387
Attrezzature	120.989
Altri beni	7.615
Immobilizzazioni in corso e acconti	
Totale Immobilizzazioni materiali	3.194.991
Rimanenze	27.469.628
Crediti commerciali	85.605.111
Crediti per imposte anticipate	
Crediti verso altri	181.680
Crediti vs controllanti	
Differite attive	5.359.885
Rateri/risconti attivi	369.149
Totale Attività	122.180.444
PASSIVITA'	
Fondo rischi e oneri	12.801.186
TFR	7.313.546
Debiti verso fornitori	10.128.760
Debiti verso dipendenti	12.066.804
Altri debiti	3.074.449
Cassa	16.329.941
Totale Passività	61.714.687
Valore netto di conferimento	60.465.757
Totale a pareggio	122.180.444

| CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e ai principi contabili, in vigore per i bilanci chiusi successivamente al 31 dicembre 2014, emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili così come modificati dall'Organismo Italiano di contabilità e da quelli emessi dall'OIC stesso

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge interpretate ed integrate dai Principi Contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dai documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

In merito si precisa che nel corso del 2014 sono stati modificati e aggiornati molteplici principi contabili nell'ambito del processo di revisione avviato dall'OIC a partire dal 2010. Tale progetto ha risposto principalmente all'esigenza di tenere in considerazione gli sviluppi verificatisi nella materia contabile per effetto dell'evoluzione della normativa, della prassi contabile nazionale ed e degli orientamenti dottrinali. Nella redazione del presente documento, la Società ha considerato le variazioni apportate dall'OIC al set di principi in vigore, le cui prescrizioni si applicano a partire dai bilanci chiusi il 31 dicembre 2014.

Le valutazioni delle singole voci di bilancio sono state effettuate in base al principio generale della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale tenendo conto della loro funzione economica.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non vi sono state deroghe ai criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, inoltre nella redazione del Bilancio non sono stati fatti raggruppamenti di voci.

Il Bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente e, dove necessario, i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderli coerenti ed omogenei con quelli dell'esercizio corrente, così come richiesto dal codice civile.

Così come indicato dall'OIC 10 inoltre, il rendiconto finanziario è stato inserito all'interno della nota integrativa alla presente situazione economico patrimoniale, esponendo i flussi di liquidità generati ed assorbiti nell'esercizio di riferimento per effetto della gestione.

Si rimanda a quanto segnalato nella relazione sulla gestione per ciò che concerne ulteriori informazioni circa la natura e l'attività dell'impresa, i rapporti con le imprese controllanti e sottoposte al controllo di queste ultime ed i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Tali valori sono direttamente rettificati dagli ammortamenti calcolati in quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica; l'ammontare capitalizzato non eccede il valore stimato dell'utilità futura attesa, come previsto dall'art. 2426 comma 5 del Codice Civile.

In particolare:

- l'avviamento è ammortizzato in quote costanti in 5 esercizi;
- i costi per l'acquisizione di software sono ammortizzati in quote costanti in 3 esercizi;
- le spese inerenti a locali in affitto da terzi sono ammortizzate in funzione della durata dei relativi contratti di affitto;
- gli altri oneri di utilità pluriennale sono ammortizzati sulla base del loro periodo di utilità economica residua.

Il valore dell'avviamento, iscritto nel bilancio d'esercizio con il consenso del Collegio Sindacale, è determinato dalla differenza fra il prezzo complessivo sostenuto per l'acquisizione dell'azienda ed il valore corrente attribuito agli altri elementi patrimoniali attivi e passivi che la compongono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (in proposito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Svalutazione per perdite durevoli di valore"). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione comprensive degli oneri accessori di diretta imputazione conformemente all'art. 2426 comma 1 del Codice Civile, incrementate dei valori delle rivalutazioni eseguite in base a specifiche leggi e rettifiche dal fondo ammortamento accumulato.

Le immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti determinate, a decorrere dal momento in cui i beni diventano disponibili e pronti per l'uso, in proporzione alla vita utile prevista per ciascuno di essi.

La vita economico-tecnica valutata utile per ciascuna categoria di beni è la seguente:

- | | |
|---|------------|
| • fabbricati civili e industriali | 33,33 anni |
| • impianti e macchinario | 10 anni |
| • attrezzatura e strumentazione | 4 anni |
| • macchine elaborazione dati | 5 anni |
| • mobili e macchine ordinarie d'ufficio | 8,33 anni |
| • autoveicoli | 4 anni |
| • autovetture | 4 anni |

In ossequio alle nuove prescrizioni del Principio Contabile OIC 16, gli ammortamenti sono stati calcolati anche per i cespiti che risultano temporaneamente non utilizzati.

Le immobilizzazioni materiali che la società decide di destinare alla vendita sono classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali in un'apposita voce dell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, senza essere più oggetto di ammortamento.

Il criterio di valutazione adottato per i cespiti destinati alla vendita è applicato anche ai cespiti obsoleti e in generale ai cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata (in proposito si rimanda a quanto esposto nel paragrafo "Svalutazione per perdite durevoli di valore"). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

SVALUTAZIONE PER PERDITE DUREVOLI DI VALORE

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescrive il Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c), se riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E21, se di natura straordinaria. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. I ripristini di valore sono rilevati, analogamente, nella voce A5 se la precedente perdita di valore era riconducibile alla gestione ordinaria, o nella voce E20 se la precedente perdita di valore era di natura straordinaria.

Se non è possibile stimare il valore recuperabile della singola immobilizzazione, viene determinato il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa (UGC) alla quale l'immobilizzazione appartiene. Ciò si verifica quando le singole immobilizzazioni non generano flussi di cassa in via autonoma rispetto alle altre immobilizzazioni. In tale ipotesi, qualora il valore recuperabile dell'UGC risultasse inferiore al suo valore contabile, la riduzione del valore contabile delle attività che fanno parte dell'UGC è imputata in primo luogo al valore dell'avviamento allocato sull'UGC e, successivamente, alle altre attività proporzionalmente, sulla base del valore contabile di ciascuna attività che fa parte dell'UGC.

In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio della società.

Le partecipazioni nelle società controllate e collegate sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

Il costo sostenuto all'atto dell'acquisto di una partecipazione immobilizzata è mantenuto nei bilanci dei successivi esercizi, a meno che si verifichi una perdita durevole di valore. La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. La perdita durevole di valore è determinata confrontando il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione con il suo valore recuperabile, determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante. La svalutazione per perdite durevoli non viene mantenuta qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I crediti di origine finanziaria sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque se essi rappresentano effettivamente un' obbligazione di terzi verso l'impresa. I crediti finanziari sono rilevati al presumibile valore di realizzo e vengono suddivisi in base alla scadenza tra crediti esigibili entro/oltre l'esercizio successivo. I crediti finanziari a media/lunga scadenza concessi a debitori senza la corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi non sono attualizzati in conformità a quanto previsto dall'OIC 15.

RIMANENZE

Le rimanenze di merci sono valutate al minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione determinato con il metodo del costo medio ponderato annuale e il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

I prodotti in corso di lavorazione e i semilavorati sono valutati al costo sostenuto.

I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Gli acconti a fornitori sono iscritti al valore nominale.

Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione, sono stati valutati secondo il combinato disposto del codice civile e del Principio Contabile OIC 23 "Lavori in Corso su Ordinazione". In particolare per i lavori in corso relativi a contratti di appalto regolati da contratto, di durata e con garanzie e condizioni sospensive rilevanti, si è utilizzato il criterio della "percentuale di completamento", che pur se non espressamente imposto dall'art. 2426 del Codice Civile, appare meglio rispondere alla disciplina generale di bilancio ed in particolare al principio della competenza, ed è quindi quello più comunemente adottato.

I lavori in corso su ordinazione relativi a commesse ultrannuali sono quindi valutati sulla base del corrispettivo pattuito determinato in funzione dell'avanzamento raggiunto, applicando il metodo della percentuale di completamento. In considerazione della natura dei contratti e della tipologia del lavoro, l'avanzamento è determinato in base alla percentuale che emerge dal rapporto fra i costi sostenuti rispetto ai costi totali stimati per il contratto (metodo del cost-to-cost). Per recepire gli effetti economici derivanti dall'applicazione di tale metodo rispetto ai corrispettivi già rilevati tra i ricavi della gestione caratteristica, vengono effettuate opportune registrazioni che prevedono l'iscrizione tra i lavori in corso delle differenze positive rispetto ai ricavi contabilizzati, ovvero tra gli acconti delle differenze negative.

Per i lavori di breve durata, generalmente infrannuali, non regolati da contratti con scadenze definite e con importi non rilevanti sul singolo lavoro sono contabilizzati con il criterio della "commessa completata", che se costantemente applicato, di norma non pone problemi di distorsione dei risultati d'esercizio. Tale principio è coerente anche con la normativa fiscale di riferimento.

I corrispettivi pattuiti, qualora espressi in valuta diversa dall'Euro, sono calcolati tenendo conto dei cambi di fine esercizio; la medesima metodologia viene applicata per i costi espressi in valuta diversa dall'Euro.

Tali corrispettivi vengono ridotti per tener conto delle eventuali perdite contrattuali su commesse pluriennali.

Nella valutazione dei lavori in corso si tiene conto di tutti i costi di diretta imputazione a commessa nonché dei rischi contrattuali e delle clausole di revisione prezzi quando oggettivamente determinabili. I rischi di obsolescenza o di presumibile perdita del valore di realizzo sono coperti da svalutazione posta a diretta rettifica dei valori dell'attivo.

Per la rilevazione delle perdite probabili su lavori in corso su ordinazione è stato applicato il disposto del nuovo Principio Contabile OIC 23; tale principio stabilisce che le perdite su commesse siano contabilizzate nell'esercizio in cui esse sono giudicate prevedibili, sulla base di un'obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti. In particolare, in applicazione del nuovo disposto dell'OIC 23, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione ed esposta nei fondi rischi per il solo ammontare eccedente il valore dei lavori in corso su ordinazione.

CREDITI

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili. I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento di detti ricavi.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi irragionevolmente bassi, si rilevano inizialmente al valore nominale, ossia in base all'effettivo diritto di credito che essi rappresentano.

La Società cancella un credito dal bilancio quando:

- i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono; oppure
- la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito.

I crediti ceduti al factor con clausola/formula "pro soluto" sono eliminati dallo Stato Patrimoniale in quanto il contratto di riferimento prevede la cessione della titolarità dei crediti, unitamente alla titolarità dei flussi di cassa generanti dal credito stesso, nonché di tutti i rischi e benefici, in capo al cessionario.

Crediti verso società del gruppo

I crediti verso imprese controllate e collegate, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, sono rilevati nelle apposite voci BIII2 se di natura finanziaria o CII4 se di natura commerciale.

I crediti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese consociate), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati tra i crediti verso altri, rispettivamente nelle voci BIII o nella voce CII5I.

OPERAZIONI IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA DI CONTO

Nel corso dell'esercizio, le operazioni di natura commerciale e finanziaria espresse in valuta estera sono contabilizzate al cambio in vigore alla data dell'operazione. Al momento dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, le differenze cambio realizzate sono state iscritte a Conto Economico tra i proventi e gli oneri finanziari, mentre in sede di redazione di bilancio i valori relativi alle attività e le passività, con esclusione delle immobilizzazioni, espresse nelle valute dei Paesi non aderenti all'Unione Monetaria, sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Le differenze rispetto ai cambi originari sono imputate a conto economico come utili (se positive) o perdite (se negative) e l'eventuale utile netto è accantonato, in sede di approvazione di bilancio, in una riserva non distribuibile fino al realizzo.

Qualora, successivamente alla chiusura dell'esercizio, l'andamento dei cambi subisca variazioni significative rispetto ai valori iscritti in bilancio, di tale situazione ne viene data informativa nella Nota Integrativa e, se persistentemente sfavorevole, se ne tiene conto nella determinazione dei saldi di fine esercizio.

Le operazioni in valuta estera a fronte delle quali vengono stipulate operazioni di copertura dal rischio di cambio sono

iscritte in bilancio, se esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, al cambio in vigore alla data dell'operazione di copertura. Il differenziale fra tale cambio ed il cambio a termine fissato contrattualmente è iscritto nel conto economico nei componenti finanziari in base al criterio della competenza temporale, rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

Le altre operazioni a termine in valuta estera vengono riesaminate a fine esercizio, come se l'operazione fosse rinegoziata a tale data, rilevando sia gli utili sia le perdite a conto economico, tra le componenti finanziarie e rilevando nei conti d'ordine il valore dei contratti di copertura al prezzo forward prefissato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONE

Titoli, partecipazioni ed azioni proprie che non costituiscono immobilizzazioni sono

valutati al minore fra costo e valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I depositi bancari e postali sono rappresentati da disponibilità presso il sistema bancario e l'amministrazione postale, aventi il requisito di poter essere incassate a pronti o a breve termine. Esse sono iscritte in bilancio al presumibile valore di realizzo che coincide con il loro valore nominale, nominale in assenza di situazioni di difficile esigibilità, comprensivo degli interessi maturati alla data di chiusura dell'esercizio.

Il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale. La voce "denaro e valori in cassa" comprende anche monete a corso legale in altri paesi al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCANTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I riscanti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria. Sono iscritti in bilancio, secondo la loro competenza temporale e nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

Alla fine di ciascun esercizio la Società verifica se le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale del rateo o del sconto siano ancora rispettate; se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. Tale valutazione tiene conto non solo del trascorrere del tempo ma anche dell'eventuale recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura del bilancio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile, sulla base degli elementi a disposizione e nel rispetto dei criteri generali di prudenza e competenza.

Le passività potenziali, allorché esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta stimabile con ragionevolezza. Non si è tenuto conto pertanto dei rischi di natura remota, mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

I fondi per rischi e oneri non sono oggetto di attualizzazione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti, in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate alla data di chiusura dell'esercizio, al netto degli acconti erogati, a favore dei dipendenti e che devono essere erogate dalla società, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Tale passività è soggetta a rivalutazione, come previsto dalla normativa vigente.

DEBITI

Sono iscritti al loro valore nominale e sono distinti secondo la scadenza temporale.

In particolare debiti verso fornitori sono iscritti al loro valore nominale al netto degli sconti commerciali, dei resi e delle rettifiche di fatturazione. Lo scorporo degli eventuali interessi passivi impliciti è effettuato solo quando il valore nominale dei debiti eccede significativamente il prezzo di mercato del bene con pagamento a breve termine e la dilazione concessa è superiore ai dodici mesi.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte. Gli oneri accessori sostenuti per ottenere finanziamenti, quali, ad esempio, le spese di istruttoria, l'imposta sostitutiva su finanziamenti a medio termine, e tutti gli altri costi iniziali sono capitalizzati nella voce BI7 (altre immobilizzazioni immateriali) e ammortizzati sulla durata dei relativi finanziamenti in base a quote calcolate secondo modalità finanziarie.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni non ancora effettuate.

Debiti verso società del Gruppo

Le voci D9 e D10 accolgono rispettivamente i debiti verso imprese controllate e collegate, come definite ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. I debiti verso imprese soggette a comune controllo (cd. imprese sorelle o consociate), diverse dalle imprese controllate, collegate o controllanti, sono rilevati nella voce D14 "altri debiti", con separata evidenza se di importo rilevante.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i costi sono attribuiti in applicazione del principio della competenza economica.

I ricavi per le vendite dei prodotti sono rilevati in concomitanza con il trasferimento della proprietà che di norma si identifica con la consegna dei beni.

Per i ricavi derivanti dai lavori in corso su ordinazione relativi ai contratti a lungo termine si rimanda a quanto già espresso nel commento alle rimanenze.

I ricavi sono al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e le prestazioni di servizio.

Qualora non diversamente indicato nei commenti alla nota integrativa, le operazioni intragruppo sono avvenute a normali condizioni di mercato.

DIVIDENDI

I dividendi dalle società controllate vengono rilevati in bilancio nell'esercizio in cui essi maturano sulla base della proposta di distribuzione da parte dell'organo amministrativo delle controllate stesse.

IMPOSTE SUL REDDITO, CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

Le imposte correnti sono iscritte, per la parte ancora da liquidare, tra i crediti o i debiti verso la società controllante in funzione della partecipazione al consolidato fiscale e sono determinate sulla base di una realistica previsione di oneri di imposta da assolvere in applicazione della normativa fiscale attualmente vigente.

Dall'esercizio 2004/2005 è applicato il regime del consolidato fiscale nazionale previsto dagli articoli da 117 a 129 del nuovo T.U.I.R., cui Siemens S.p.A. partecipa in qualità di capogruppo, unitamente alle controllate Siemens Transformers S.p.A., Trench Italia S.r.l., Siemens Renting S.p.A. in liquidazione, Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. e Siemens Industry Software S.r.l..

Viene, inoltre, effettuato il calcolo delle imposte differite ed anticipate derivanti dalle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, tenuto conto del beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali pregresse.

Le imposte differite sono valutate ed iscritte in bilancio considerando la probabilità dell'insorgere del debito e la ragionevole certezza del recupero del credito nel breve e medio periodo.

Le attività e le passività per imposte differite ed anticipate sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale, se attivo, alla voce "Imposte anticipate" o, se passivo, alla voce "Fondo imposte, anche differite".

IMPEGNI E GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicate nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Le garanzie prestate sono rilevate nei conti d'ordine nel momento in cui la Società presta la garanzia.

Sono inoltre iscritti nei conti d'ordine gli impegni che per loro natura e ammontare (singolarmente o cumulativamente) possono incidere in modo rilevante sulla situazione patrimoniale e finanziaria della società.

I rischi per le garanzie concesse e gli impegni presi sono indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata o dell'impegno in essere.

LEASING

Laddove esistenti, le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria e le immobilizzazioni materiali cedute a terzi e riacquistate attraverso contratti di locazione finanziaria (c.d. "sale and lease-back") vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico per competenza e l'impegno finanziario ad effettuare i relativi pagamenti residui viene iscritto nei conti d'ordine, quando non esposto nei debiti finanziari. Nella nota integrativa vengono indicati, qualora esistenti, gli effetti sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario" di contratti di locazione finanziaria (IAS 17).

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

€. 3.966.387

Diminuiscono rispetto al bilancio al 30 settembre 2014 di Euro 46.560 migliaia.

Le principali variazioni sono da ricondurre al conferimento del ramo "Metals", divenuto efficace dal 1° ottobre 2015, che ha comportato il decremento del corrispondente avviamento per un importo pari a Euro 48.280 migliaia, ed all'operazione di fusione per incorporazione della società HV Turbo S.r.l. che ha generato un disavanzo di Euro 2.234 migliaia, imputato ad avviamento e parzialmente ammortizzato nel corso dell'esercizio.

Complessivamente, per quanto riguarda gli avviamenti iscritti in bilancio, si confermano le valutazioni della congruità degli stessi in quanto relativi ad attività che allo stato attuale generano risultati positivi o la cui struttura patrimoniale garantisce la recuperabilità del valore. Gli amministratori ritengono pertanto che alla data di riferimento del bilancio non sussistano indicatori tali da ritenere che la voce avviamento possa aver subito una riduzione di valore.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 sono esposte nel prospetto che segue:

VOCE DI BILANCIO	30.09.2014		
	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE DI BILANCIO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.137.269	(1.124.535)	12.733
Avviamento	186.678.004	(138.399.268)	48.278.736
Altre	-	-	-
- spese manutenzione fabbricati	5.873.262	(3.765.766)	2.107.496
- software	35.151.626	(35.024.531)	127.095
TOTALE ALTRE	41.024.888	(38.790.297)	2.234.591
- immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	228.840.160	(178.314.100)	50.526.060

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

VOCE DI BILANCIO	INCREMENTI / DECREMENTI COSTO	INCREMENTI / DECREMENTI FDO	AMMORTAMENTI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	(747.988)	845.942	(42.902)
Avviamento	(79.477.190)	33.442.038	(448.717)
Altre	-	-	
- <i>spese manutenzione fabbricati</i>	(2.103.977)	2.116.382	(267.544)
- <i>software</i>	257.830	(7.878)	(154.415)
TOTALE ALTRE	(1.846.147)	(2.108.512)	(421.959)
- immobilizzazioni in corso e acconti	28.737		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	(82.042.588)	36.396.492	(913.578)

30.09.2015

VOCE DI BILANCIO	COSTO	AMMORTAMENTI	VALORE DI BILANCIO
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	389.281	(321.496)	67.785
Avviamento	107.200.814	(105.405.947)	1.794.868
Altre			
- <i>spese manutenzione fabbricati</i>	3.769.285	(1.916.929)	1.852.356
- <i>software</i>	35.409.456	(35.186.816)	222.641
TOTALE ALTRE	39.178.741	(37.103.744)	2.074.997
- immobilizzazioni in corso e acconti	28.737	-	28.737
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	146.797.573	(142.831.186)	3.966.387

Non sono state effettuate operazioni di rivalutazione né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2015.

Immobilizzazioni materiali**€ 19.160.277**

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili, di proprietà dell'azienda. Esse sono impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

Aumentano di Euro 2.141 migliaia rispetto all'esercizio precedente. Le movimentazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate dalla tabella che segue.

Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

30.09.2014

VOCE DI BILANCIO	COSTO	RIVALUTAZIONI	FONDI DI AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
- terreni e fabbricati	12.881.357	3.206.615	(9.276.181)	6.811.791
- impianti e macchinario	43.367.097	355.962	(36.920.930)	6.802.129
- attrezzature industriali e commerciali	9.602.802	183.191	(9.171.246)	614.748
- altri beni	24.066.579	23.102	(21.702.859)	2.386.823
TOT	89.917.836	3.768.870	(77.071.215)	16.615.491
- immobilizzazioni in corso	403.788	-	-	403.788
- acconti	-	-	-	-
TOTALE	90.321.624	3.768.870	(77.071.215)	17.019.279

Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

VOCE DI BILANCIO	INCREMENTI	DECREMENTI	RIVALUTAZIONI	DECREM. FDO AMM.TO	AMM.TI
- terreni e fabbricati	432.133	-		-134.648	(356.234)
- impianti e macchinario	1.413.415	(8.787.257)	(8.208)	8.873.028	(1.735.787)
- attrezzature industriali e commerciali	209.793	(2.116.834)	(5.736)	2.014.069	(245.643)
- altri beni	867.484	(3.981.641)	(4.290)	3.626.113	(710.497)
TOT	2.922.825	(14.885.732)	(18.233)	14.378.562	(3.048.161)
- immobilizzazioni in corso	3.169.738	(378.000)			
- acconti					
TOTALE	6.092.563	(15.263.732)	(18.233)	14.378.562	(3.048.161)

Prospetto riepilogativo delle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali

30.09.2015

VOCE DI BILANCIO	COSTO	RIVALUTAZIONI	FONDI DI AMM.TO	VALORE DI BILANCIO
- terreni e fabbricati	13.313.491	3.206.615	(9.767.062)	6.753.043
- impianti e macchinario	35.993.255	347.754	(29.783.690)	6.557.321
- attrezzature industriali e commerciali	7.695.760	177.455	(7.402.819)	470.396
- altri beni	20.952.422	18.812	(18.787.242)	2.183.992
TOT	77.954.927	3.750.635	(65.740.812)	15.964.751
- immobilizzazioni in corso	3.195.527	0	0	3.195.527
- acconti	0	0	0	0
TOTALE	81.150.454	3.750.635	(65.740.812)	19.160.277

Al 30 settembre 2015 non sono attivi contratti per beni in leasing per i quali risulti necessario segnalare gli effetti sul patrimonio netto e sul conto economico della contabilizzazione con il metodo finanziario, rispetto al metodo patrimoniale utilizzato nella redazione del bilancio. Le immobilizzazioni in corso si incrementano di Euro 2.792 migliaia a seguito della capitalizzazione degli oneri di urbanizzazione legati al progetto Vipiteno.

Gli amministratori ritengono che alla data di riferimento del bilancio non sussistano indicatori tali da ritenere che le immobilizzazioni materiali possano aver subito una riduzione di valore.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**Partecipazioni****€ 41.502.549**

Tale voce subisce un decremento di Euro 3.168 migliaia per effetto della seguente movimentazione:

- decremento del valore della partecipazione nella società HV Turbo Italia S.r.l. per Euro 3.168 migliaia, a seguito della fusione per incorporazione avvenuta con efficacia contabile in data 1° ottobre 2014. L'operazione è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione del 19 gennaio 2015.

Nel corso dell'esercizio la Società ha inoltre ceduto la propria quota di partecipazione (50%) nella collegata Solution & Infrastructure L.t.d. a seguito della decisione di uscire dall'investimento nella JV maltese, non ritenuto strategico per la divisione Building Technology. Il valore di tale partecipazione era già stato completamente svalutato nel corso dei precedenti esercizi.

La situazione riepilogativa è rappresentata dalla tabella che segue:

VOCE DI BILANCIO	VALORI AL 30.09.2014		
	COSTO	- SVALUTAZIONI + RIVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO
- Imprese controllate:			
- HV-Turbo Italia S.r.l.	3.167.782	-	3.167.782
- Siemens Industry Software S.r.l.	20.632.412		20.632.412
- Siemens Renting S.p.A. In liquidazione	2.725.000		2.725.000
- Siemens Trasformer S.p.A.	4.700.000	-	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	11.000.444		11.000.444
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	2.433.941		2.433.941
- Totale imprese controllate	44.659.579		44.659.579
- Imprese collegate:			
" - SOLUTIONS & INFRASTRUCTURE SERVICES LTD"	1.928.927	-1.898.234	30.693
- VAL 208 - Torino GEIE	10.750		10.750
- TOTALE IMPRESE COLLEGATE	44.701.022		44.670.329

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO

VOCE DI BILANCIO	COSTO	- SVALUTAZIONI + RIVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO
- Imprese controllate:			
- HV-Turbo Italia S.r.l		(3.167.782)	
- Siemens Industry Software S.r.l			
- Siemens Renting S.p.A. In liquidazione			
- Siemens Trasformer S.p.A.			
- Trench Italia S.r.l.			
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.			
- Totale imprese controllate		(3.167.782)	
- Imprese collegate:			
" - SOLUTIONS & INFRASTRUCTURE SERVICES LTD"	-	-	
- VAL 208 - Torino GEIE	-		
- TOTALE IMPRESE COLLEGATE	-	-3.167.782	

VALORI AL 30.09.2015

VOCE DI BILANCIO	COSTO	- SVALUTAZIONI + RIVALUTAZIONI	VALORE DI BILANCIO
- Imprese controllate:			
- HV-Turbo Italia S.r.l	-		3.167.782
- Siemens Industry Software S.r.l	20.632.412	20.632.412	20.632.412
- Siemens Renting S.p.A. In liquidazione	2.725.000	2.725.000	2.725.000
- Siemens Trasformer S.p.A.	4.700.000	4.700.000	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	11.000.444	11.000.444	11.000.444
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	2.433.941	2.433.941	2.433.941
- Totale imprese controllate	41.491.797	41.491.797	44.659.579
- Imprese collegate:			
" - SOLUTIONS & INFRASTRUCTURE SERVICES LTD"	10.750	10.750	30.693
- VAL 208 - Torino GEIE	10.750	10.750	10.750
- TOTALE IMPRESE COLLEGATE	41.502.547		41.502.548

La situazione delle partecipazioni in imprese controllate e collegate al 30 settembre 2015 con i dati richiesti dall'art. 2427 del Codice Civile è di seguito specificata:

DENOMINAZIONE	DATI DI BILANCIO AL	SEDE	CAPITALE SOCIALE	PATRIMONIO NETTO
- Siemens Industry Software (IT) S.r.l.	30.09.2015	Milano	1.032.000	4.734.953
- Siemens Renting S.p.A. In liquidazione	30.09.2015	Milano	1.589.584	6.921.187
- Siemens Transformers S.p.A.	30.09.2015	Trento	2.028.000	6.018.242
- Trench Italia S.r.l.	30.09.2015	Cairo Montenotte (SV)	7.000.000	10.509.578
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	30.09.2015	Milano	1.159.365	1.584.720
- VAL 208 - Torino GEIE	30.09.2015	Milano	25.000	28.941

DENOMINAZIONE	UTILE/PERDITA ESERCIZIO	QUOTA POSSEDUTA	PATRIMONIO NETTO DI SPETTANZA	VALORE DI BILANCIO AL 30.09.15
- Siemens Industry Software (IT) S.r.l.	2.268.302	100%	4.734.953	20.632.412
- Siemens Renting S.p.A. In liquidazione	1.144.982	100%	6.921.187	2.725.000
- Siemens Transformers S.p.A.	1.577.727	100%	6.018.242	4.700.000
- Trench Italia S.r.l.	(654.263)	100%	10.509.578	11.000.444
- Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l.	443.558	100%	1.584.720	2.433.941
- VAL 208 - Torino GEIE	0	43%	12.445	10.750

I valori di patrimonio netto e di utile delle società partecipate si riferiscono all'ultimo bilancio predisposto dai rispettivi Consigli di Amministrazione, che coincide con il 30 settembre 2015 per tutte le società.

Con riferimento alle differenze negative tra il valore di carico delle partecipazioni e la corrispondente quota del patrimonio netto contabile, la Società vi ha attribuito un carattere non durevole, e l'eventuale differenza tra valore di carico e patrimonio netto, soprattutto per le società controllate Siemens Industry Software S.r.l. e per Siemens Postal, Parcel & Airport Logistics S.r.l. (per le quali si evidenzia un patrimonio netto inferiore rispetto al valore

di carico nel bilancio della Società), non è stato considerato un indicatore di perdita di valore. Tale valutazione risulta supportata dal miglioramento costante negli ultimi esercizi dei risultati delle controllate, dalla natura strategica di tali partecipazioni dalle previsioni di crescita, per il prossimo futuro, formalizzate nei piani e/o nei budget predisposti dalle singole società.

Non sono state effettuate rivalutazioni di partecipazioni né negli esercizi precedenti né in quello chiuso al 30 settembre 2015.

ATTIVO CIRCOLANTE**Rimanenze****€ 167.694.095**

Il decremento di Euro 61.465 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente all'effetto della cessione del ramo di azienda "Metals" pari ad Euro 55.099 migliaia. Il decremento residuo è da imputarsi principalmente all'avanzamento delle commesse relative ai progetti nel corso dell'esercizio.

La composizione delle rimanenze finali al 30 settembre 2015 è la seguente:

VOCE DI BILANCIO	30.09.2014			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO	
	LORDI	FONDI SVALUTAZIONE	NETTI	LORDE	FONDI SVAL.NE
materie prime, sussidiarie e di consumo	1.216.517		1.216.517	(932.081)	-
prodotti in lavorazione e semilavorati	1.420.667		1.420.667	(1.420.667)	-
lavori in corso su ordinazione	201.329.841	(2.877.684)	198.452.157	(49.675.687)	174.981
prodotti finiti e merci	24.135.172	(7.880.026)	16.255.146	1.512.326	(111.606)
TOTALI	228.102.197	(10.757.710)	217.344.487	(50.516.109)	63.375
acconti	11.814.429		11.814.429	(11.012.087)	-
TOTALI	239.916.626	(10.757.710)	229.158.916	(61.528.196)	63.375

VOCE DI BILANCIO	30.09.2015		
	LORDI	FONDI SVALUTAZIONE	NETTI
materie prime, sussidiarie e di consumo	284.436		284.436
prodotti in lavorazione e semilavorati	-		-
lavori in corso su ordinazione	151.654.154	(2.702.703)	148.951.451
prodotti finiti e merci	25.647.497	(7.991.632)	17.655.865
TOTALI	177.586.088	(10.694.335)	166.891.753
acconti	802.342		802.342
TOTALI	178.388.429	(10.694.335)	167.694.095

I fondi di svalutazione sono ritenuti congrui a rappresentare il valore delle rimanenze al minore tra il valore di presumibile realizzo ed il costo di acquisto o di produzione per le merci, i prodotti in corso di lavorazione ed i prodotti finiti, nonché a coprire eventuali rischi tecnici sui lavori in corso su ordinazione.

stimati eccedevano i ricavi totali, la perdita probabile è stata rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione iscritti in bilancio, alimentando la voce fondi rischi e oneri per la sola eventuale eccedenza rispetto al valore dei relativi lavori in corso su ordinazione.

Si rileva inoltre che in applicazione del nuovo Principio Contabile OIC 23, per le specifiche commesse nelle quali i costi totali

Crediti**€ 749.214.742**

L'andamento dei crediti nel corso dell'esercizio evidenzia un decremento di Euro 45.546 migliaia. La variazione è principalmente dovuta:

- per Euro 40.207 migliaia al decremento della cessione del ramo di azienda "Metals";
- per Euro 5.264 migliaia alla diminuzione dei crediti tributari;
- per Euro 3.363 migliaia all'aumento delle imposte anticipate;
- per Euro 28.488 migliaia al decremento dei crediti verso altri dovuto alle minori disponibilità liquide presso il conto corrente interno intrattenuto, a prezzi e condizioni di mercato, con Siemens Financial Services GMBH.

Al 30 settembre 2015 i crediti verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a Euro 11.206 migliaia.

I crediti in divisa estera sono rappresentati principalmente da esposizioni in dollari USA (USD 3.124.268), sterline egiziane (EGP 258.509), sterline inglesi (GBP 920.066) e sterlina siriana (SYP 2.840.660).

Nel prospetto che segue è riportata la spaccatura del totale crediti.

VOCE DI BILANCIO	30.9.2015	30.9.2014	VARIAZIONI
- crediti commerciali:			
- clienti:	633.900.773	646.962.101	-13.061.328
- di cui verso società del gruppo	-	31.193	-31.193
- di cui ricevute bancarie all'incasso	108.694.629	85.506.202	23.188.427
- di cui effetti in portafoglio	5.931.214	6.252.964	-321.749
- altri:	258.522	333.664	-75.142
- fondo svalutazione crediti:	-52.499.023	-49.339.759	-3.159.264
- TOTALE CREDITI VERSO CLIENTI	581.660.271	597.956.006	-16.295.734
- verso controllate	4.249.206	4.830.077	-580.871
- verso controllanti	1.740.241	21.102	1.719.139
- verso collegate			-
- crediti tributari	30.628.790	35.892.793	-5.264.003
- crediti per imposte anticipate	42.324.051	38.961.153	3.362.898
- verso altri:			
- società' del gruppo	85.581.003	111.750.767	-26.169.764
- immobilizzazioni fisse destinate alla vendita			-
- altri	3.215.853	5.680.788	-2.464.935
- fondo svalutazione crediti diversi	-184.674	-331.365	146.691
	749.214.742	794.761.320	-45.546.579

La ripartizione geografica dei crediti verso clienti è la seguente:

- Italia 94.3%,
- Unione Europea 0.4%,
- Altre aree geografiche 5.3%.

I crediti verso società controllate, pari a Euro 4.249 migliaia, sono rappresentati principalmente dal credito nei confronti delle controllate Siemens Industry Software S.r.l. (Euro 2.268 migliaia), Siemens Transformers S.p.A. (Euro 1.578 migliaia) e Siemens Postal Parcel & Airport Logistics s.r.l. (Euro 403 migliaia) a fronte dei dividendi dalle stesse deliberati in sede di destinazione del risultato dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015.

I crediti verso le società del gruppo, pari a Euro 85.581 migliaia, sono costituiti esclusivamente da crediti sui conti correnti interni in Euro e valute estere nell'ambito del sistema della tesoreria centralizzata gestita da Siemens Financial Service GmbH. Si rimanda a quanto commentato nella Relazione sulla Gestione.

I crediti tributari, pari a Euro 30.628 migliaia, sono così composti:

DESCRIZIONE	Importo in Euro migliaia		
	30.9.2015	30.9.2014	VARIAZIONI
- IVA	12.731.876	13.451.538	-719.662
- Anticipo Irpef su TFR	957.227	951.547	5.680
- Interessi attivi su crediti d'imposta	423.702	423.702	-
- Imposta di registro chiesta a rimborso	577.551	569.590	7.961
- Crediti tributari diversi	15.938.433	20.496.416	-4.557.983
- TOTALE CREDITI TRIBUTARI	30.628.789	35.892.793	-5.264.004

I rapporti finanziari generati dal sistema di cash-pooling gestito da SFS sono regolati a tassi e condizioni di mercato su base LIBID con l'applicazione di uno spread di -0,35% nel caso di disponibilità sul conto corrente di corrispondenza e su base "bid rate" con uno spread di -0,03% nel caso di depositi a termine.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti, pari a Euro 52.499 migliaia si incrementa di Euro 3.159 migliaia rispetto al precedente esercizio a seguito del perdurare della crisi di liquidità e del deterioramento del rating della clientela sulla base del quale viene effettuato il calcolo del fondo. L'incremento del fondo svalutazione crediti è inoltre determinato da un maggior accantonamento rispetto allo scorso esercizio, a seguito della valutazioni effettuate dal management circa la recuperabilità dei crediti vantati dalla Società sul mercato siriano, acquisiti nell'ambito della operazione di cessione della controllata Turbocare S.p.A..

Il fondo è ritenuto sufficiente a coprire eventuali perdite derivanti dal mancato pagamento di crediti da parte della clientela.

I crediti tributari in essere al 30 settembre 2015 si riferiscono principalmente a: crediti IVA derivanti da diverse operazioni straordinarie, al netto di compensazioni con altre imposte, occorse nei precedenti periodi d'imposta; crediti verso l'Erario per IRES (deducibilità dell'IRAP sulla base dell' art.2 comma 1 del D.L. 201/2011) per Euro 14.415 migliaia relativi alle istanze di rimborso presentate per gli esercizi 2004-2012. Si segnala che al 30 settembre 2015 Euro 22.240 migliaia sono stati classificati a lungo termine.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 42.324 migliaia e aumentano rispetto allo scorso esercizio di Euro 3.362 migliaia.

L'iscrizione in bilancio è avvenuta tenendo conto delle vigenti aliquote fiscali e delle positive prospettive di reddito future che ne fanno ritenere probabile il recupero negli esercizi successivi. Le poste iscritte si riferiscono alle differenze temporanee fra valori contabili di attività e passività ed i rispettivi valori fiscalmente rilevanti, secondo il dettaglio offerto dalla seguente tabella:

DIFFERENZE TEMPORANEE	IMPORTO	IRES	IRAP	TOTALE
Fondo svalutazione crediti	47.487	13.059		13.059
Fondo svalutazione rimanenze	10.694	2.941	364	3.305
Fondo rischi per garanzie	14.197	3.904		3.904
Fondo rischi contrattuali	5.379	1.479		1.479
Altri fondi rischi	43.630	11.998	384	12.382
Avviamento	10.942	3.009	427	3.436
Altre differenze temporanee	17.795	4.894		4.894
Totale imposte anticipate		41.284	1.175	42.459
Dividendi	(212)	(58)		(58)
Plusvalenze rateizzabili		-		-
Altre differenze temporanee	(279)	(77)		(77)
Totale imposte differite		(135)	-	(135)
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE NETTE		41.149	1.175	42.324

I "crediti verso altri" ammontano ad Euro 3.031 migliaia al netto del fondo svalutazione crediti diversi (Euro 185 migliaia) e diminuiscono, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 2.318 mi-

glaia principalmente per la riduzione dei crediti per rimborsi assicurativi.

Il saldo al 30 settembre 2015 è così composto:

DESCRIZIONE	30.9.2015	30.9.2014	VARIAZIONI
- Dipendenti	1.057.048	1.140.664	-83.615
- Cauzioni attive	303.567	2.034.948	-1.731.381
- Fornitori conto anticipi	57.213	116.552	-59.339
- Enti previdenziali			-
- Crediti per rimborsi assicurativi	2.428	37.002	-34.574
- Altri crediti	1.795.598	2.351.622	-556.024
- Svalutazione crediti diversi	-184.674	-331.365	146.691
- TOTALE ALTRI CREDITI	3.031.181	5.349.423	-2.318.242

I crediti verso fornitori per anticipi sono rappresentati principalmente da anticipi versati a spedizionieri doganali a fronte di operazioni di importazione da eseguire per conto della Società.

Si segnala infine che non esistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Disponibilità liquide

€ 301.180

Sono rappresentate quasi esclusivamente da disponibilità in depositi bancari e si riferiscono per la maggior parte alla liquidità risultante dalla gestione corrente, rappresentata principalmente da incassi di crediti commerciali, successivamente trasferiti presso il conto corrente aperto con la consociata SFS nell'ambito del sistema di tesoreria centralizzata.

Ratei e risconti

€ 1.177.742

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 6 migliaia e sono rappresentati da:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014	VARIAZIONI
- Premi assicurativi pagati anticipatamente	73.511	148.896	-75.385
- Altri risconti attivi	1.028.286	890.945	137.341
- Risconti attivi oltre l'anno	75.945	88.602	-12.657
- Risconti attivi su derivati	-	42.399	-42.399
- TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	1.177.742	1.170.843	6.899

I premi assicurativi pagati anticipatamente sono costituiti dall'acconto sul premio annuale INAIL e dal pagamento anticipato relativo ad altre coperture assicurative.

Gli altri risconti attivi sono costituiti principalmente dalle quote di competenza dell'esercizio futuro di canoni di locazione pagati anticipatamente per Euro 36 migliaia e da risconti attivi diversi per Euro 934 migliaia.

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO € 147.470.933

Capitale sociale € 80.000.000

Il capitale sociale è costituito da 80.000.000 azioni, ciascuna del valore nominale di Euro 1 ed è detenuto interamente da Siemens International Holding BV.

Riserva legale € 16.000.000

Non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Altre riserve € 60.473.117

La voce si incrementa per effetto di una capital contribution per Euro 38.100 migliaia.

Perdite portate a nuovo € 49.603.169

La voce si incrementa per effetto del riporto a nuovo della perdita relativa all'esercizio precedente.

Utile dell'esercizio € 40.600.984

Il riepilogo delle componenti del patrimonio netto e delle variazioni intervenute nell'esercizio in esame e nei due precedenti sono esplicitate nel prospetto che segue:

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	CAPITALE SOCIALE	RISERVA LEGALE	ALTRE RISERVE	UTILI (PERDITE) PORTATE A NUOVO	RISULTATO D'ESERCIZIO	TOTALE
Situazione al 30/09/2012	80.000	16.000	22.373	-	47.668	166.041
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-	(47.668)	(47.668)
Fusione Siemens Vai Metals						-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(41.563)	(41.563)
Situazione al 30/09/2013	80.000	16.000	22.373	-	(41.563)	(41.563)
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	(41.563)	41.563	-
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-		-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(8.040)	(8.040)
Situazione al 30/09/2014	80.000	16.000	22.373	(41.563)	(8.040)	68.770
Destinazione del risultato d'esercizio precedente						
- altre destinazioni	-	-	-	(8.040)	8.040	-
Capital contribution			38.100			38.100
Distribuzione dividendi*	-	-	-	-		-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	40.601	40.601
Situazione al 30/09/2015	80.000	16.000	60.473	(49.603)	40.601	147.471

Nel prospetto che segue si fornisce, ai sensi dell'art. 2427 n. 7-bis del Codice Civile, l'informativa relativa alla disponibilità e possibilità di utilizzo delle riserve.

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	SALDO AL 30/09/15	POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE	QUOTA DISPONIBILE	RIEPILOGO UTILIZZI ULTIMI TRE ESERCIZI	
				COPERTURE PERDITE	DIVIDENDI
Capitale sociale	80.000	-	-	-	-
Riserva legale	16.000	B	-	-	-
Altre riserve	60.473	A - B - C	-	-	-
Utili (perdite) portate a nuovo	-49.603	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	40.601	-	-	-	47.668
TOTALE	147.471	-	0	0	47.668

A = aumento di capitale sociale

B = copertura perdite

C = distribuzione ai soci

In relazione a quanto previsto dall'art. 2447-septies, Codice Civile, si segnala che non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis, Codice Civile, né finanziamenti correlati ai sensi dell'art. 2447-decies, Codice Civile.

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili € 8.363.434

L'importo si riferisce interamente al fondo indennità suppletiva di clientela, accantonato a fronte dei rapporti di agenzia in essere.

Capitale sociale € 80.000.000

Fondi per imposte € 12.558.849

La voce fondi imposte subisce un decremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 7.150 migliaia prevalentemente a causa del pagamento di IRES e IRAP, oggetto di accantonamento negli esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri € 93.904.419

Sono iscritti a fronte di probabili oneri e perdite come di seguito singolarmente analizzati.

Fondo ristrutturazione del personale € 9.850.000

E' relativo all'ammontare stanziato per il nuovo piano di ristrutturazione del personale deliberato in data 23 settembre 2015 dal Consiglio di Amministrazione della Società. L'importo accantonato nel fondo, unitamente al residuo dei piani di uscite incentivate dei dipendenti deliberati nel corso degli esercizi precedenti, rappresenta la stima dell'incentivo da corrispondere alle risorse individuate.

Fondo rischi di garanzia e contrattuali € 19.040.920

Il fondo si riferisce ad accantonamenti a copertura di probabili costi da sostenere a fronte di forniture già effettuate e coperte da garanzia contrattuale ancora in essere alla data di chiusura dell'esercizio nonché ad accantonamenti per perdite previste su contratti completati o in corso di esecuzione. La riduzione di Euro 6.596 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente a minori rischi per penali contrattuali.

Fondo rischi diversi € 44.091.215

La diminuzione di Euro 23.218 migliaia rispetto all'esercizio precedente è determinata prevalentemente:

- per Euro 2.257 migliaia dall'effetto del trasferimento dei fondi afferenti al business "Metals" oggetto di conferimento alla Newco con data efficacia 1° ottobre 2014;
- per Euro 5.000 migliaia dall'accantonamento nei confronti di un cliente che ha avviato un contenzioso legale nei confronti della Società;
- per Euro 24.726 migliaia dall'utilizzo del fondo relativo all'operazione di cessione della Newco stanziato nel corso del precedente esercizio a fronte della previsione delle perdite da sostenersi in relazione al prezzo di cessione definito nell'ambito dell'operazione;
- per Euro 1.850 migliaia dall'utilizzo del fondo, stanziato nel precedente esercizio in previsione delle perdite da sostenersi in relazione al disinvestimento della partecipazione nella collegata maltese JV Solutions & Infrastructure Service Ltd.

Il riepilogo dei fondi per rischi e oneri e delle intervenute variazioni è riportato nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE	VALORE AL 30.9.2014	VERIAZIONI 2013/2015	VALORE AL 30.9.2015
Fondi quiescenza e obblighi simili	8.265.633	97.801	8.363.434
Fondo Imposte	19.708.582	(7.149.733)	12.558.849
Fondi per rischi ed oneri			
Ristrutturazione personale	5.341.970	4.508.030	9.850.000
Rischi di garanzia e contrattuali	20.912.258	(3.822.816)	17.089.442
Rischi da perdite su contratti	4.724.869	(2.773.391)	1.951.478
Rischi diversi	67.309.557	(23.218.342)	44.091.215
Totale altri fondi	98.288.654	(25.306.519)	72.982.135
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	126.262.869	(32.358.451)	93.904.418

**Trattamento di fine rapporto
di lavoro subordinato**

€ 34.989.240

Le variazioni intervenute nel periodo sono le seguenti:

SALDO AL 30 SETTEMBRE 2014	37.693.587
-Quota ceduta a cessione ramo "Metals"	(985.699)
-Quota accantonata/recuperata da Inps	10.482.726
-Trasferimenti a fondi pensioni	(8.992.706)
-Trasferimenti a/da società del Gruppo	42.086
-Quote liquidate e anticipate	(3.715.346)
-Rivalutazione	524.888
-Imposta rivalutazione	(60.295)
SALDO AL 30 SETTEMBRE 2015	34.989.240

Le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state trasferite e pagate ai fondi di previdenza scelti da ogni singolo dipendente.

Il valore a bilancio corrisponde all'impegno della Società nei confronti del personale conformemente alle disposizioni di legge.

Debiti**€ 693.515.613**

Il prospetto che segue pone in evidenza le singole voci e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

DESCRIZIONE	VALORE AL 30.9.2015	VALORE AL 30.9.2014	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO
- debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	9.740.540	12.299.019	(2.558.479)
- debiti verso altri finanziatori	-	400.454	(400.454)
- acconti	31.724.798	121.571.367	(89.846.569)
- debiti verso fornitori:	106.994.540	150.366.370	(43.371.830)
- debiti verso controllate:	766.288	57.337	708.951
- debiti verso controllanti	423.819.770	490.900.081	(67.080.311)
- debiti tributari	17.608.501	13.235.565	4.372.936
- debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	4.804.166	5.755.421	(951.255)
- altri debiti:	98.057.010	103.411.047	(5.354.037)
TOTALE	693.515.613	897.996.662	(204.481.050)

Debiti verso banche**€ 9.740.540**

La variazione complessiva di Euro 204.481 migliaia rispetto al saldo dello scorso esercizio si riferisce principalmente al decremento dei debiti a seguito della cessione del ramo di azienda "Metals" per Euro 130.343 migliaia e al diminuzione dei debiti verso controllanti a seguito del minor valore del finanziamento concesso dalla controllante Siemens AG.

Tale voce è costituita dal valore delle ricevute bancarie insolute relative ad accrediti registrati nel mese di settembre 2015, addebitate dalle banche nei primi giorni del mese di ottobre 2015.

Debiti verso fornitori**€ 106.994.540**

Rispecchiano le obbligazioni della Società nei confronti di terzi per transazioni di origine commerciale e sono così costituiti:

VOCI DI BILANCIO	VALORE AL 30.9.2015	VALORE AL 30.9.2014	VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO
Fornitori nazionali	64.213.294	93.451.891	-23.238.597
Fornitori esteri	4.025.157	13.794.266	-9.769.109
Fatture da ricevere	38.497.567	42.458.198	-3.960.631
Partite a debito verso clienti	258.522	662.015	-403.493
TOTALE	106.994.540	150.366.370	-43.371.830

I debiti in valuta sono rappresentati essenzialmente da importi in Dollari statunitensi (USD 87.480,59), in Dirham degli emirati Arabi (AED 119.806), Real Brasiliano (BRL 6.750) Sterline Inglesi (GBP 2.585,65). Non esistono debiti verso fornitori con durata superiore a cinque anni.

La ripartizione geografica dei debiti verso fornitori è la seguente:

- Italia 94.1%,
- Unione Europea 4.1%,
- Altre aree geografiche 1.8%.

Debiti verso controllanti**€ 423.819.770**

Sono costituiti per Euro 400.000 migliaia dal debito verso la controllante Siemens AG, a titolo di finanziamento, per Euro 1.505 migliaia dal debito verso Siemens AG per le quote di stock awards relative al piano 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 maturate alla data di chiusura dell'esercizio e non ancora liquidate, per Euro 1.266 migliaia dal debito per imposte maturate nell'ambito dei rapporti di consolidato fiscale e per Euro 18.696 migliaia dal debito IVA maturato verso la controllante Siemens AG nell'ambito del regime di IVA di gruppo.

Il finanziamento di Euro 400.000 migliaia è regolato agli stessi tassi e condizioni applicate da Siemens Financial Services GmbH, già riportate nel commento alla voce "Crediti".

Debiti tributari**€ 17.608.501**

L'ammontare complessivo è così rappresentato:

DESCRIZIONE	30.9.2015	30.9.2014
- IVA su fatturazione ad Enti pubblici	1.982.320	8.791.377
- IRPEF su redditi su lavoro dipendente ed altri percipienti	2.468.219	2.463.268
- Altre imposte	13.157.962	1.980.920
TOTALE	17.608.501	13.235.565

Si segnala che il debito IVA al 30 settembre 2015, ad eccezione del debito IVA maturato in regime di sospensione, risulta classificato nella voce "debiti verso controllanti" in quanto la Società aderisce all'IVA di Gruppo con la controllante indiretta Siemens AG alla quale trasferisce il saldo IVA. Il debito tributario relativo all'IVA sulla fatturazione con Enti pubblici diminuisce significativamente rispetto allo scorso esercizio a seguito dell'entrata in vigore della legge di Stabilità 2015 che ha introdotto l'istituto dello "split payment". Tramite questo istituto Le Pubbliche Amministrazioni anche se non rivestono la qualità di soggetto passivo dell'iva, sono tenute a versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

Non esistono debiti tributari con durata superiore a cinque anni.

Debiti verso istituti di previdenza**€ 4.804.166**

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza per contributi da versare integralmente entro l'esercizio successivo.

Altri debiti**€ 98.057.01**

Diminuiscono rispetto all'esercizio precedente di Euro 5.354 migliaia e la loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.9.2015	30.9.2014
- verso società del gruppo	3.818.035	4.698.413
- verso dipendenti	56.478.301	62.457.955
- verso agenti per provvigioni	6.033.061	6.545.280
- altri debiti di natura diversa	31.727.613	29.709.399
TOTALE	98.057.010	103.411.047

L'importo di Euro 56.478 migliaia si riferisce principalmente alle quote di retribuzione differita e relativi contributi (13a e 14a mensilità, ferie e festività non godute per Euro 18.084 migliaia), ai premi aziendali e relativi contributi (per Euro 31.309 migliaia).

L'importo di Euro 31.727 migliaia è costituito principalmente, per Euro 21.107 migliaia da debiti per note credito da emettere, per Euro 4.487 migliaia da debiti verso clienti, per Euro 1.623 migliaia per spese di viaggio ancora da liquidare.

Non ci sono debiti verso altri con durata superiore a cinque anni.

Ratei e risconti

€ 13.179.138

Trattasi di risconti per proventi di competenza di futuri esercizi rilevati secondo il criterio del "pro rata temporis". Aumentano rispetto allo scorso esercizio di Euro 4.098 migliaia e sono così composti:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014	VARIAZIONI
- Quota ricavi da contratti di manutenzione	12.187.810	8.666.230	3.521.580
- Affitti	175.774	253.645	-77.871
- Derivati		70.695	-70.695
- Altri	815.554	90.771	724.783
- TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.179.138	9.081.341	4.097.797

Non esistono ratei e risconti con durata superiore a cinque anni.

CONTI D'ORDINE

Garanzie prestate

€ 179.915.411

Sono costituite da garanzie rilasciate per nostro conto da Banche e Compagnie di Assicurazione a favore di terzi a fronte di impegni contrattuali o per partecipazioni a gare.

Altri conti d'ordine

€ 6.252.645

Sono composti principalmente da effetti ricevuti dalla clientela e non ancora scaduti, scontati presso le Banche per Euro 5.309 migliaia e dal valore dei beni di proprietà di terzi per Euro 943 migliaia che detenuti generalmente a fronte dei contratti di leasing. La tabella che segue ne espone il dettaglio.

CONTI D'ORDINE	30.09.2015	30.09.2014
Garanzie prestate	179.915.411	281.597.633
Effetti ricevuti	5.309.963	6.572.693
Beni di terzi presso la società	942.682	755.082
TOTALE CONTI D'ORDINE	186.168.056	288.925.408

| CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni € 1.414.874.004

I ricavi, al netto degli sconti, sono suddivisi secondo le seguenti attività:

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
Digital Factory	615.562	583.287
Energy Management	198.569	201.971
Healthcare	155.894	149.167
Metals Technologies	0	148.815
Building Technologies	140.658	141.390
Mobility	15.818	17.983
Power and Gas	64.797	50.671
Process Industries and Drives	201.256	173.034
Real Estate	8.235	9.061
Wind Power and Renewables	13.907	3.741
Cmp	177	2.725
TOTALE	1.414.874	1.481.848

La differenza di Euro 66.974 migliaia è dovuta essenzialmente all'effetto negativo della diminuzione del fatturato legato alla cessione del ramo di azienda "Metals" compensato parzialmente dall'aumento delle divisione Digital Factory e Process industries and Drives.

L'analisi dell'andamento del business per settore è stato riportato nella relazione sulla gestione.

La ripartizione percentuale dei ricavi delle vendite per area geografica è illustrata nel seguente prospetto.

Area geografica

- Europa 99,32% (di cui Italia 97,89%)
- Asia 0,28%
- America 0,33%
- Africa 0,07%

Altri ricavi e proventi**€ 52.236.911**

Diminuiscono rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 di Euro 13.997 migliaia.

Essi comprendono:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- profitti per provvigioni	62.238	162.581
- recupero costi verso società del Gruppo	38.077.054	47.096.263
- recupero costi verso terzi	2.424.177	1.307.056
- canoni da locazioni attive	0	0
- plusvalenze da alienazione cespiti	0	0
- rimborsi da compagnie assicurative	1.171.941	407.894
- canoni di locazione beni Settore Healthcare	486.160	675.465
- recupero costi auto e carburante da dipendenti	1.183.413	1.284.875
- recupero costi personale distaccato	0	0
- sconti da terzi	0	0
- rilascio fondi	5.708.663	12.727.590
- altri proventi diversi	3.123.265	2.572.313
TOTALE	52.236.911	66.234.037

La diminuzione della voce altri ricavi è essenzialmente legato ai minori proventi derivanti dai recuperi costi addebitati ad al-

tre società del Gruppo e dai minori rilasci dei fondi rispetto allo scorso esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Ammontano complessivamente a Euro 1.380.448 migliaia e diminuiscono rispetto all'esercizio precedente (Euro 1.504.817 migliaia) di Euro 124.369 migliaia. La significativa riduzione dei costi della produzione è legata per Euro 108.515 migliaia alla cessione del ramo d'azienda "Metals".

Sono così suddivisi:

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci

€ 1.022.876.324

Si riferiscono a costi sostenuti nell'esercizio in aumento rispetto all'esercizio precedente in considerazione dell'aumento del volume di affari.

Costi per servizi

€ 116.191.539

La loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- spese di pubblicità	3.641.412	3.454.934
- consumi di energia	3.846.122	4.327.656
- elaborazione e trasmissione dati	8.622.884	14.759.005
- prestazioni per servizi da terzi	41.106.560	46.890.295
- assicurazioni	2.342.570	4.638.333
- viaggi e trasferte del personale	18.243.398	20.989.951
- spese locazione autovetture	6.842.840	8.450.689
- postali	295.926	361.011
- telefoniche	1.553.287	1.655.291
- provvigioni	23.290.274	24.128.732
- spese di trasporto	3.311.697	11.312.469
- collegio sindacale e organismo di vigilanza	151.924	156.520
- altri costi	2.942.647	3.815.592
TOTALE	116.191.539	144.940.477

La riduzione di Euro 28.749 migliaia rispetto all'esercizio precedente è dovuta principalmente all'effetto della cessione del ramo d'azienda "Metals" per Euro 17.462 Euro, in particolare si segnala che nella voce spese di trasporto tale effetto determina una riduzione pari a Euro 8.132 migliaia.

I costi relativi alle prestazioni di servizi da terzi si riferiscono ad attività tecniche, legali e amministrative, sorveglianza e pulizia, nonché spese per prestazioni di lavoratori interinali e collaboratori a progetto. Essi includono anche i costi ricevuti da società del Gruppo essenzialmente per attività di supporto amministrativo e contabile per un importo pari a Euro 1.097 migliaia.

Costi per godimento di beni di terzi € 10.143.416

Sono relativi a costi per:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- locazione passive	9.622.040	12.163.130
- licenze	521.375	677.560
TOTALE	10.143.416	12.840.690

Le locazioni passive sono riferite principalmente ai canoni di locazione corrisposti per l'affitto di alcune sedi aziendali.

rispetto all'esercizio precedente è dovuto sia all'effetto della cessione del ramo d'azienda "Metals" sia alla riduzione del personale.

Costo del personale € 193.750.678

Comprende i costi per retribuzioni, contributi e per l'accantonamento del trattamento di fine rapporto di lavoro. Il decremento

Il numero dei dipendenti alla data di chiusura di bilancio è così ripartito:

	30/09/15	30/09/14	MEDIA
Dirigenti	179	206	192,5
Impiegati	2.120	2.284	2.202
Operai	1	1	1,0
TOTALE	2.300	2.491	2.396

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali € 913.578

Comprende le quote di ammortamento relative a:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.902	58.203
- avviamento	448.717	16.262.912
- manutenzione straordinaria di immobili in locazione da terzi	267.544	231.479
- software	154.415	163.723
TOTALE	913.578	16.716.317

Per quanto riguarda la differenza nei costi di avviamento, si veda quanto riportato nella sezione Immobilizzazioni Immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali**€ 3.048.161**

Sono stati utilizzati i parametri di ammortamento ritenuti congrui per stimare il valore dei beni a patrimonio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- terreni e fabbricati	356.234	314.210
- impianto e macchinari	1.735.787	2.765.172
- attrezzature industriali e commerciali	245.643	352.960
- altri beni	710.497	558.552
TOTALE	3.048.161	3.990.893

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante**€ 8.168.651**

Si riferisce all'accantonamento dell'esercizio al fondo svalutazione crediti verso la clientela, a seguito del peggioramento dei rating assegnati ai clienti a causa del perdurare delle difficoltà finanziarie.

Accantonamento per rischi**€ 13.006.738**

La movimentazione dei fondi per rischi ed oneri è stata commentata nel relativo paragrafo dello stato patrimoniale.

Oneri diversi di gestione**€ 12.371.868**

Sono costituiti da oneri di natura diversa di seguito elencati:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- manutenzione	2.383.603	3.397.219
- economato	775.926	757.849
- rappresentanza	718.650	614.342
- carburanti	16.596	22.750
- quote associative	635.279	700.636
- beni strumentali valore esiguo	18.335	25.720
- pubblicazioni, giornali e periodici	23.051	27.395
- garanzie	796.910	3.685.112
- imposte e tasse diverse	2.018.275	2.776.157
- perdite su crediti	3.220.007	5.151.524
- altri costi e oneri diversi	1.765.236	8.723.006
TOTALE	12.371.868	25.881.710

La differenza di Euro 13.509 migliaia si riferisce principalmente alla diminuzione delle spese sostenute per le garanzie, alla ri-

duzione delle spese per perdite su crediti ed alla riduzione degli altri costi.

PROVENTI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni € 4.249.206

Corrisponde ai dividendi relativi agli utili dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, deliberati dalle assemblee, ma non ancora distribuiti, dalle controllate Siemens Industry Software S.r.l.

(Euro 2.268 migliaia), Siemens Transformers S.p.A. (Euro 1.578 migliaia) e Siemens Postal Parcel & Airport Logistics s.r.l. (Euro 403 migliaia).

Proventi diversi € 588.837

La loro composizione è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- interessi su posizioni debitorie della clientela	360.399	367.378
- differenze attive su strumento derivato IRS	21.642	51.762
- interessi attivi su conti correnti bancari	82	370
- altri proventi finanziari	206.714	641.261
TOTALE	588.837	1.060.770

ONERI FINANZIARI

Oneri finanziari verso imprese controllanti € 3.867.318

Corrisponde agli interessi riconosciuti alla controllante Siemens AG a seguito dei finanziamenti erogati nel corso dell'esercizio a condizioni e tassi di mercato.

Interessi verso altri e oneri vari € 5.074.440

La composizione analitica è la seguente:

DESCRIZIONE	30.09.2015	30.09.2014
- interessi passivi su conti correnti interni SFS		0
- interessi passivi su conti correnti bancari		0
- altri interessi passivi	1.575.043	33.865
- differenze passive su strumento derivato IRS	354.713	490.715
- commissioni bancarie, sconto effetti e lettere di credito	2.229.024	1.991.129
- oneri su garanzie bancarie	915.660	1.765.205
TOTALE	5.074.440	4.280.914

Utili e perdite su cambi**€ 228.279**

La somma deriva dal saldo tra le perdite su cambi pari a Euro 1.889 migliaia e i profitti di cambio pari a 2.117 migliaia, di cui Euro 198 migliaia da valutazione di fine esercizio.

Tali valori derivano principalmente da operazioni di carattere commerciale.

Oneri straordinari**€ 10.662.673**

Tale ammontare è costituito principalmente dai seguenti valori:

- per Euro 8.811 migliaia si riferiscono ad oneri sostenuti per il nuovo piano di ristrutturazione aziendale (commentato alla voce "Fondi rischi ed Oneri") al netto del rilascio dei fondi accantonati con riferimento a piani di incentivazione precedenti, risultati eccedenti;
- per Euro 1.682 migliaia dalla perdita a fronte della finalizzazione dell'operazione di cessione del business "Metals".

Proventi straordinari**€ 1.042.889**

Sono principalmente costituiti:

- per Euro 497 migliaia dai proventi dal recupero di crediti, passati a perdite in precedenti esercizi, verso clienti soggetti a procedure concorsuali;
- per Euro 467 migliaia di imposte relative agli esercizi precedenti;

Imposte sul reddito**€ 25.625.000**

Sono costituite dall'IRES (Euro 21.203 migliaia) e dall'IRAP (Euro 8.929 migliaia) dovute sul reddito imponibile dell'esercizio e dall'adeguamento negativo delle imposte anticipate per Euro 4.507 migliaia.

Le differenze che conducono all'imponibile fiscale rispetto al risultato dell'esercizio vengono evidenziate dal seguente prospetto:

Importo in Euro migliaia

DESCRIZIONE	IRES	IRAP
Utile ante imposte	66.226	66.226
Variazioni in aumento IRAP		
costi per il personale e assimilati		193.751
Svalutazione crediti e attivo circolante		8.169
Variazione accantonamenti		13.007
saldo proventi e oneri finanziari		3.899
rettifiche di valore di attività finanziarie		
saldo proventi e oneri straordinari		9.596
altre variazioni in aumento		
Variazioni in diminuzione IRAP		
Cuneo fiscale		-21.864
contributi obbligatori (INAIL)		-42.271
Variazioni in aumento IRES-IRAP		
plusvalenza da alienazione	4.740	
svalutazione partecipazioni		
imposte esercizi precedenti		
accantonamenti diversi	13.007	
ammortamento avviamento	449	449
spese auto	3.045	
spese telefoniche non deducibili	311	
altre variazioni	23.478	13.657
Variazioni in diminuzione IRES-IRAP		
avviamento	-2.092	-2.092
altre variazioni	-32.061	-18.613
Imponibile fiscale	77.103	223.914
aliquote	27,5%	3,9%-4,81%
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	21.203	8.929

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2427-BIS CODICE CIVILE

Si segnala che la società detiene i seguenti strumenti finanziari derivati:

- nr. 1 strumento finanziario derivato (IRS – tasso fisso 3,55%- tasso variabile Euribor a 6 mesi – scadenza 28 febbraio 2017 – valore nominale Euro 33.919 migliaia) legato al tasso di interesse relativo ad un progetto del settore Healthcare, il cui “fair value” al 30 settembre 2015 è pari Euro 271 migliaia;

ALTRE INFORMAZIONI

In ottemperanza all'obbligo di fornire le ulteriori informazioni richieste dall'art. 2427, Codice Civile, si fa presente che non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo.

Ai sensi di legge si evidenzia inoltre che:

- che i compensi complessivi spettanti ai membri del Collegio Sindacale per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2015 ammontano ad Euro 86 migliaia;
- che i compensi complessivi spettanti alla società di revisione incaricata del controllo contabile per l'anno fiscale chiuso al 30 settembre 2015 ammontano ad Euro 468 migliaia;
- si precisa inoltre che la Società non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo.

Signore Azionista,

la situazione patrimoniale, il conto economico e la relativa nota integrativa rappresentano in modo veritiero e corretto l'andamento patrimoniale e finanziario nonché il risultato economico del periodo chiuso al 30 settembre 2015 e corrispondono alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 28 gennaio 2016

Siemens S.p.A.

L'Amministratore Delegato

Ing. Federico Golla

SIEMENS S.p.A.

Sede legale: Viale Alberto e Piero Pirelli, 10 - Milano

Capitale sociale: Euro 80.000.000= i.v.

Registro delle Imprese di Milano 00751160151

* * *

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DI SIEMENS S.P.A. CONVOCATA PER L'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI
ESERCIZIO CHIUSO AL 30 SETTEMBRE 2015**

Al sensi dell'articolo 2429, comma 2 del Codice Civile

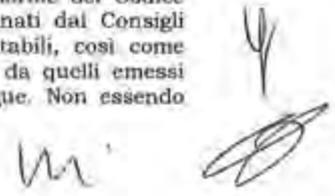
* * *

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Nel corso dell'attività svolta nel corso dell'anno rileviamo quanto segue:

1. abbiamo acquisito le informazioni necessarie allo svolgimento dei compiti di generale vigilanza sia mediante audizione del management, sia attraverso la costante partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Abbiamo inoltre ottenuto dagli Amministratori, con la dovuta periodicità, le informazioni in merito alle attività svolte dagli Amministratori esecutivi nell'esercizio delle deleghe loro conferite, alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, alle operazioni con parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo e alle operazioni atipiche o inusuali. Sulla base delle informazioni ricevute abbiamo accertato la conformità delle principali operazioni effettuate dalla Società alla legge, allo statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione, assicurandoci che le medesime non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale della Società;
2. non abbiamo avuto indicazioni dal Consiglio di Amministrazione e dalla società di revisione, nell'ambito dello scambio di informazioni ex art. 2409 septies del Codice Civile; di operazioni atipiche e/o inusuali, ivi comprese nell'ambito di operazioni infragruppo e/o con parti correlate;
3. le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo o con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 e di natura ordinaria, nonché la descrizione delle loro caratteristiche, sono contenute nella relazione sulla gestione ed in nota integrativa. In particolare, non sono state effettuate nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 operazioni di natura non ordinaria, effettuate infragruppo o con parti correlate, in contrasto con l'interesse della Società o non congrue;
4. la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ed il Collegio Sindacale ha preso visione dell'Attività svolta dall'Organismo di Vigilanza verificando la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei Consiglieri. Abbiamo inoltre verificato il rispetto dei criteri di indipendenza da parte dei singoli membri del Collegio, come previsto dalla legge;
5. abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, redatto dagli amministratori in ottemperanza alle norme del Codice Civile, interpretate e integrate dai Principi Contabili emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e da quelli emessi dall'OIC stesso, in merito al quale si riferisce quanto segue. Non essendo



demandato al sottoscritto Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso e sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura non avendo al riguardo particolari osservazioni da riferire;

6. abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
7. lo Stato Patrimoniale presenta, in sintesi, i seguenti valori:

€/000	30.9.2015	30.9.2014
ATTIVITA' NON CORRENTI	65.806.954	113.386.513
ATTIVITA' CORRENTI	917.252.389	1.026.417.893
TOTALE ATTIVITA'	983.059.343	1.139.804.406
PATRIMONIO NETTO	147.470.933	68.769.949
PASSIVITA' NON CORRENTI	161.336.764	194.435.974
PASSIVITA' CORRENTI	674.251.646	876.398.483
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITA'	983.059.343	1.139.804.406

Il Conto Economico evidenzia un risultato positivo d'esercizio pari ad Euro 40.601 migliaia e si riassume nei seguenti valori:

€/000	30.9.2015	30.9.2014
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.460.169.779	1.542.864.030
COSTI OPERATIVI	(1.380.448.575)	(1.504.817.572)
RISULTATO OPERATIVO	79.721.204	38.046.458
RISULTATO FINANZIARIO	(3.875.436)	(5.829.856)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	(9.619.784)	(15.114.703)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	66.225.984	17.101.899
IMPOSTE SUL REDDITO	25.625.000	25.142.000
UTILE NETTO	40.600.984	(8.040.101)

8. si segnala che nel bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2015 della Società gli Amministratori non hanno capitalizzato né costi di sviluppo né avviamenti;
9. la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. ha rilasciato, in data 25 gennaio 2016, la propria relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, alla quale rinviamo, nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è pertanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società. La società di revisione ritiene altresì che la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio;
10. nel corso dell'esercizio Reconta Ernst & Young S.p.A. ha svolto servizi professionali per la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e per le verifiche periodiche. Il totale dei corrispettivi di competenza dell'esercizio ammonta ad Euro 468 migliaia;
11. non abbiamo ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile;
12. non abbiamo ricevuto esposti né altre segnalazioni;
13. nel corso dell'esercizio la Società non ha conferito incarichi a soggetti legati da rapporti continuativi alla società di revisione;
14. nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri;
15. il Collegio Sindacale, in conformità a quanto previsto dall'art. 2405, comma 1, del Codice Civile ha partecipato, nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2015, alle adunanze dell'Assemblea degli Azionisti nonché alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali non abbiamo rilevato violazioni della legge o dello statuto;
16. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul sostanziale rispetto dei principi di corretta amministrazione che, sulla base delle verifiche effettuate e dei riscontri emersi negli incontri con i responsabili delle funzioni più direttamente interessate, con l'Organismo di

Vigilanza e con la società di revisione, appaiono essere stati costantemente osservati;

17. abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sulla adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
18. abbiamo preso atto, valutato e vigilato sul sistema di controllo interno che giudichiamo adeguato alle esigenze societarie e che è costantemente monitorato per le eventuali, opportune implementazioni;
19. abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante osservazioni dirette, l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti, dalla società di revisione; abbiamo preso atto dei risultati delle attività svolte dalla società di revisione in merito al corretto utilizzo dei principi contabili di riferimento ai fini del bilancio d'esercizio;
20. abbiamo incontrato o effettuato colloqui con i sindaci delle società controllate al fine di acquisire informazioni sugli aspetti e sulle informazioni ritenute necessarie per un adeguato svolgimento delle attività istruttorie di competenza dello scrivente Collegio Sindacale. Dai colloqui effettuati non sono emersi fatti censurabili. Abbiamo infatti riscontrato che i Collegi Sindacali o i sindaci unici delle società controllate hanno, per quanto di rispettiva competenza, dichiarato di aver svolto la propria attività di vigilanza e non hanno segnalato anomalie e/o rilievi;
21. la società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. con la quale, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, abbiamo avuto periodici incontri, ci ha informato che nel corso della sua attività di riscontro e di verifica dei dati per il bilancio d'esercizio nonché delle verifiche trimestrali, non è venuta a conoscenza di atti o fatti ritenuti censurabili o degni di segnalazione.

In base ai controlli effettuati direttamente ed alle informazioni scambiate con la società di revisione, preso altresì atto della Relazione del 25 gennaio 2016 della stessa, ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. 27.01.2010, n. 39, riteniamo di approvare la proposta di approvazione del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015, comprensivo della relazione sulla gestione e la proposta del Consiglio di Amministrazione di utilizzare l'utile di esercizio a parziale copertura delle perdite d'esercizio pregresse pari ad euro 49.603.169.

Milano, 26 gennaio 2016

Il Collegio Sindacale

Stefano Morri

Alberto Marchese

Luigi Garavaglia





Siemens S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 30 settembre 2015

**Relazione della società di revisione
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39**



Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiesa, 2
20123 Milano

Tel: +39 02 722121
Fax: +39 02 72212037
ey.com

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010, n. 39

All'Azionista Unico della
Siemens S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. chiuso al 30 settembre 2015. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della Siemens S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 23 gennaio 2015.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2015 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della Siemens S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Siemens S.p.A. al 30 settembre 2015.

Milano, 25 gennaio 2016

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stephan Rautschka
(Socio)

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.
SpA in Legge n. 301/58 Roma - Via Po, 30
Capitale Sociale € 1.402.500.000
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione (045) 0002501
P.I. n. 00891271005
In Italia: 400 Roma - Capitali: 70945 Pubblicazione del Fascio 15-16 della SpA del 17/2/1998
Dati alla Pagine Speciali della società e revisione
Consiglio d'Amministratori: 2 del 16/04/1993 del 12/11/1997
Member firm of Ernst & Young Global Limited

0 0 1 0

0 1 1 1 0 1 0 0 1

1 0 0 0 1 0 1 1 0 0 0 1 0

0 1 0 1 1 1 0 0 1 0
1 0 1 0 1 0

1 0 1 0 1 0 1 1 1

0 0 1

0 1 0 1 0 1 1 1 0 0 1 0

0 1 0 0 0 1 0